



Giardini della Landriana



LINEE GUIDA E INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

GIARDINI DELLA LANDRIANA – Premio Lavinia Taverna 2024

I Giardini della Landriana, in occasione del centenario della nascita della Marchesa Lavinia Taverna, lanciano il Concorso “Aggiungi una stanza”, come invito a presentare proposte per selezionare il progetto che verrà utilizzato per la realizzazione del primo dei giardini permanenti della nuova collezione.

In occasione della giornata di apertura della mostra Primavera alla Landriana, il 25 aprile 2024, all'autore selezionato verrà assegnato il Premio Lavinia Taverna, che darà la possibilità di realizzare il proprio progetto all'interno dei giardini nello spazio precedentemente individuato.

IL GIARDINO COME METAFORA DEL MONDO

I festeggiamenti sono d'obbligo: nel 2024 si festeggia il centenario della nascita di Lavinia Taverna, la creatrice e fondatrice dei Giardini della Landriana.

Fondati nella seconda metà degli anni '50, i Giardini della Landriana, sono a tutti gli effetti annoverabili tra i giardini storici italiani e al contempo rappresentano un unicum nel panorama del giardino contemporaneo del 900, collocandosi a pieno titolo tra i giardini più belli d'Italia.

La Landriana è una proprietà rurale situata nei pressi di Ardea, sulla costa Laziale, a poche decine di chilometri da Roma, acquistata nel 1956 dal Marchese Gallarati Scotti e sua moglie, Lavinia Taverna.

Nato quasi per caso, sull'impeto di una nuova e folgorante passione, per i primi anni il giardino fu un campo di sperimentazione libero senza un impianto progettuale definito, fino a quando nel 1967 la marchesa Lavinia decise di coinvolgere l'architetto paesaggista inglese, Russell Page, il quale, fin da subito, propose un progetto semplice, chiaro ed incisivo, impostando il giardino in spazi delimitati, come fosse un grande giardino di giardini, trenta stanze di cielo, ognuna dal disegno fortemente caratteristico.

Il paesaggista iniziò quindi il suo lavoro di suddivisione degli spazi in “stanze” ognuna con una specifica vocazione. Troviamo allora il ‘Giardino delle Eriche’, il ‘Giardino degli Aranci’, il ‘Giardino degli Ulivi’, il ‘Giardino all'Italiana’, il ‘Giardino Grigio’ e così via. Russell Page, tornato qualche anno dopo alla Landriana, si rese conto che il suo schema andava rivisto su scala più ampia, ma anche che la Marchesa avrebbe potuto ormai proseguire da sola nella creazione delle restanti parti del giardino. Il risultato finale fu il giardino, così come lo vediamo ancora oggi, con una struttura unica nel suo genere, frutto della capacità, della sensibilità e del coraggio dei due grandi paesaggisti.

L'edizione inaugurale del 2024, come anche le successive, propone di arricchire la già preziosa collezione dei giardini con una nuova serie di stanze a cielo aperto, in una direzione nuova e diversa, dinamica e creativa.

Il tema principale infatti, anche per assecondare un desiderio dell'attuale proprietaria del giardino, la Principessa Stefanina Aldobrandini, figlia della Marchesa, è quello del frutteto produttivo.

L'idea è quella di creare, col tempo, una collezione di piante da frutto produttive, ma inserite in un contesto di grande valenza estetica e paesaggistica, che dovrà essere poi visitabile, come il resto del giardino. La richiesta è quella di “giocare” il più possibile con le piante e la terra, limitando l'utilizzo di elementi di arredo e mantenendosi il più possibile in linea con il carattere della parte già esistente dei giardini.

Infine, i progetti saranno valutati anche secondo criteri di sostenibilità e conservazione che andranno inevitabilmente a condizionare la scelta delle piante utilizzate, in abbinamento alle piante da frutto.

Il Giardino come metafora del mondo è anche un invito ad interrogarsi sull'accelerazione del cambiamento climatico, sulle nuove specie vegetali e animali che sempre di più caratterizzeranno le nostre geografie.

AMMISSIBILITÀ DEI CANDIDATI

Questo invito a presentare proposte per un nuovo giardino permanente è aperto a tutti i paesaggisti, architetti, artisti visivi e team multidisciplinari in Italia. La candidatura è palese non vige pertanto alcuna forma di anonimato.

I Giardini della Landriana incoraggiano i partecipanti a formare gruppi multidisciplinari ognuno dei quali potrà presentare una sola proposta.

Il comitato artistico e tecnico, composto da una giuria, identificherà il progetto vincitore che sarà proclamato in occasione del giorno del centenario e il cui giardino sarà realizzato nel 2024.

Ai progettisti vincitori verrà chiesto di esporre e descrivere il progetto durante la cerimonia inaugurale.

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Il termine ultimo per la presentazione delle proposte per via elettronica è DOMENICA 31 MARZO 2024 alle ore 12.00.

L'indirizzo per inviare le proposte è info@landriana.com.

Le proposte potranno essere inviate tramite link wetransfer.

Il peso massimo dei file ammesso dal bando è di 150Mb.

Le domande presentate dopo la scadenza non saranno accettate.



LINEE GUIDA E INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

Il giardino è selezionato dalla una giuria tecnica sulla base dei criteri sotto esposti ad ognuno dei quali è attribuito un punteggio. La somma complessiva determina il valore massimo di 100 punti. La giuria si riserva, a suo insindacabile giudizio, di premiare solo le proposte che raggiungono e/o superano i 70 punti.

Ai concorrenti è richiesto di sviluppare organicamente i seguenti criteri:

- L'originalità, la coerenza e la chiarezza del concetto e dell'approccio creativo (20 p.ti);
- Il contributo dell'approccio proposto all'arte del giardino e al suo rinnovamento (10 p.ti);
- Il posizionamento o la base critica della proposta rispetto alla pratica dell'arte dei giardini (10 p.ti);
- La capacità del progetto di relazionarsi alla scala del giardino esistente e a quella più estesa del paesaggio geografico che lo include (20 p.ti);
- La realizzabilità dell'opera (20 p.ti);
- La sostenibilità del giardino nel tempo (20 p.ti).

Tutti i partecipanti riceveranno i risultati del concorso via e-mail.

I Giardini della Landriana hanno l'ambizione di proporre questa nuova collezione di giardini come luoghi di innovazione e sperimentazione offrendosi ai partecipanti come vetrina e trampolino di lancio. Sarà un appuntamento annuale per gli estimatori dei giardini che nel tempo costituirà una naturale occasione di visita.

Questo evento culturale offre ai visitatori anche la possibilità di scoprire spazi stimolanti che uniscono le arti visive, l'architettura, il design, il paesaggio e l'ambiente.

I Giardini della Landriana incoraggiano i progettisti partecipanti a esplorare tutte le sfaccettature del giardino, dall'ambientazione fisica (sito e contesto) alla creazione di un'opera d'arte. Il Festival vede il giardino come uno spazio per l'interazione creativa, senza trascurare la sua dimensione botanica e orticola. Il Festival immagina il giardino come uno spazio multisensoriale e incoraggia i progettisti a considerare l'esperienza del visitatore nella progettazione del giardino, stimolando l'interazione, la partecipazione, lo scambio e la riflessione.

IL SITO DEI FUTURI GIARDINI

L'area di progetto fa parte di una lunga porzione rettangolare di terra pianeggiante, adibita fino a qualche anno fa, a vivaio produttivo. L'orientamento generale è nord sud, la continuativa presenza durante il giorno dell'arco solare, rende l'area molto soleggiata dalla mattina fino al tramonto.

Il singolo lotto di progetto misura sul lato lungo 20 metri e sul lato breve 10 metri, per una superficie complessiva massima del giardino di 200 mq. Il suolo presenta importanti superfici di pozzolane e altri inerti lapidei di vario genere mediamente compattati dagli usi intensivi del vivaio. La permeabilità dei suoli è piuttosto buona, essendo tra l'altro agevolata da un sistema di canalizzazioni artificiali in cemento, che garantiscono un corretto e rapido deflusso delle acque meteoriche anche in caso di intensa pioggia. La fertilità del suolo è invece mediamente bassa, ne è immaginabile pensare la sostituzione integrale degli strati superficiali, sarà per cui necessario lavorare con i nuovi impianti vegetali tramite singole buche, contenitori, trincee lineari o apporti di nuova terra. Sono ammessi scavi e riporti con relativa modellazione del suolo, evitando però trasporti in discarica. Benché non sia prevista l'apertura serale dei giardini, l'area di progetto potrà essere dotata di energia elettrica e di illuminazione. È invece parte integrante della proposta di progetto prevedere la tipologia di impianto idrico e di irrigazione ed eventualmente anche quello di drenaggio. Lungo i limiti del giardino è ipotizzabile l'uso di vegetazione arborea e/o arbustiva sia in forma di filare che di spalliera. Sono, anche se limitatamente ammessi, i sistemi allestitivi come pergole, sedute, fontanelle etc.

SUPERVISIONE DEL PROGETTO E COSTRUZIONE

La costruzione del giardino sarà eseguita in gran parte dallo staff dei Giardini della Landriana con la supervisione di paesaggisti esperti. Un coordinatore tecnico supervisionerà la costruzione e la piantagione del giardino. Alla realizzazione del giardino potranno partecipare sia i progettisti vincitori che stagisti e volontari selezionati dallo staff della Landriana. La costruzione dei giardini inizierà nella primavera del 2024 e sarà completata entro la fine dell'anno. I Giardini della Landriana, con il loro staff e le loro squadre, assicureranno la cura e la manutenzione del giardino nel tempo, durante e dopo l'apertura. I progettisti potranno essere sul posto per assistere alla costruzione del loro giardino durante i periodi di realizzazione dell'opera.

ONORARI E BUDGET

Al vincitore sarà assicurata e riconosciuta la realizzazione dell'opera, il budget per la creazione e la costruzione del giardino e ampia diffusione del progetto sia nei circuiti specializzati che nella più ampia forma di divulgazione. Non è previsto un premio in denaro.



LINEE GUIDA E INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le proposte potranno essere presentate sia in italiano che in inglese e dovranno essere inviate per via elettronica all'interno di una cartella contenente unicamente file in formato pdf. Ai partecipanti sono richiesti i seguenti elaborati minimi:

- 1) Una tavola in formato A2 verticale (PDF massimo 20 MB, 300 DPI e modalità RGB), in cui si richiede una planimetria generale in scala 1:100 oppure 1:200, con schemi illustrativi, una o due sezioni significative del giardino in scala 1:100 oppure 1:200, eventuali disegni tecnici o di dettaglio in scale opportune;
- 2) Una tavola in formato A2 verticale (PDF massimo 20 MB, 300 DPI e modalità RGB), in cui si richiedono rappresentazioni d'insieme del giardino anche attraverso disegni tridimensionali, collage, maquette o quant'altro i candidati ritengano utile alla comprensione del progetto;
- 3) Un book in formato A4 verticale che contenga:
 - o Titolo del progetto;
 - o Un breve motto del progetto di massimo 500 caratteri spazi inclusi;
 - o Una relazione tecnico/illustrativa in formato A4 verticale del progetto con un testo di massimo 10.000 caratteri spazi inclusi, che descriva compiutamente il giardino, il concetto dell'opera, le componenti materiche e vegetali, eventuali dotazioni impiantistiche e che presenti sinteticamente l'esperienza offerta ai visitatori nel giardino proposto;
 - o Nome del progettista/i o dei membri del team con la loro professione (architetto, paesaggista, artista, ecc.;). È necessario che ogni raggruppamento nomini un capogruppo che sarà il referente con lo staff dei Giardini della Landriana;
 - o Città e Paese/i di provenienza e di residenza;
 - o Una presentazione di 100 parole del gruppo di lavoro;
- 5) Un curriculum in formato portfolio A4 verticale con le caratteristiche principali dei progettisti (massimo 10 pagine), con le loro principali informazioni (indirizzo, telefono, e-mail, sito web). Sono ammesse immagini di lavori, opere, progetti...
Con la partecipazione al presente bando, i candidati autorizzano i Giardini della Landriana a rendere pubblico il progetto, esporre e diffondere le loro proposte.
Il sito web dei Giardini della Landriana presenterà tutti i progetti consegnati nei tempi previsti dal bando.

PROGRAMMA

1 febbraio 2024 - Presentazione del Bando e Lancio dell'invito a presentare proposte
31 marzo 2024 - Termine ultimo per la presentazione delle proposte e contestuale iscrizione al concorso
15 aprile 2024 - Processo di selezione e deliberazioni della giuria
25 aprile 2024 - Proclamazione del vincitore
Il presente programma può essere modificato senza preavviso e a discrezione dei Giardini della Landriana.

CONTATTI E UTILITÀ

Nel mese di febbraio 2024 è ammesso un sopralluogo da concordare con i Giardini della Landriana.

Direttore del parco botanico Enrico Scianca

e.scianca@landriana.com

Coordinamento dei Giardini della Landriana Cinzia Nebel

info@landriana.com

GIURIA

La giuria tecnica sarà nominata prima della data di presentazione delle proposte progettuali. Gli esiti saranno pubblicati sul sito dei Giardini della Landriana.


DIRITTO D'AUTORE E PROPRIETÀ, VISIBILITÀ E COMUNICAZIONE, OBBLIGHI ASSUNTI DAI PARTECIPANTI SELEZIONATI AL CONCORSO

I materiali inviati non saranno restituiti e resteranno nelle disponibilità dei Giardini della Landriana, che potranno provvedere liberamente alla presentazione e/o pubblicazione senza limite di tempo o luogo. Sarà sempre garantito il diritto d'autore, la citazione della fonte di provenienza del singolo materiale.

Il concorso verrà promosso tramite l'ufficio stampa dei Giardini della Landriana.



**PLANIMETRIA GENERALE
(stralcio area di progetto)**

 **Area di progetto**
200 mq = (10 x 20) m

- 1) Ingresso al frutteto
- 2) Sedime area di progetto
- A) Estensione futuri giardini
- 3) Percorso di visita ai nuovi giardini
- 4) Viale di accesso dal Prato degli Ulivi
- 5) Viale accesso principale ai Giardini della Landriana
- 6) Ingresso principale ai Giardini della Landriana
- 7) Area ristoro

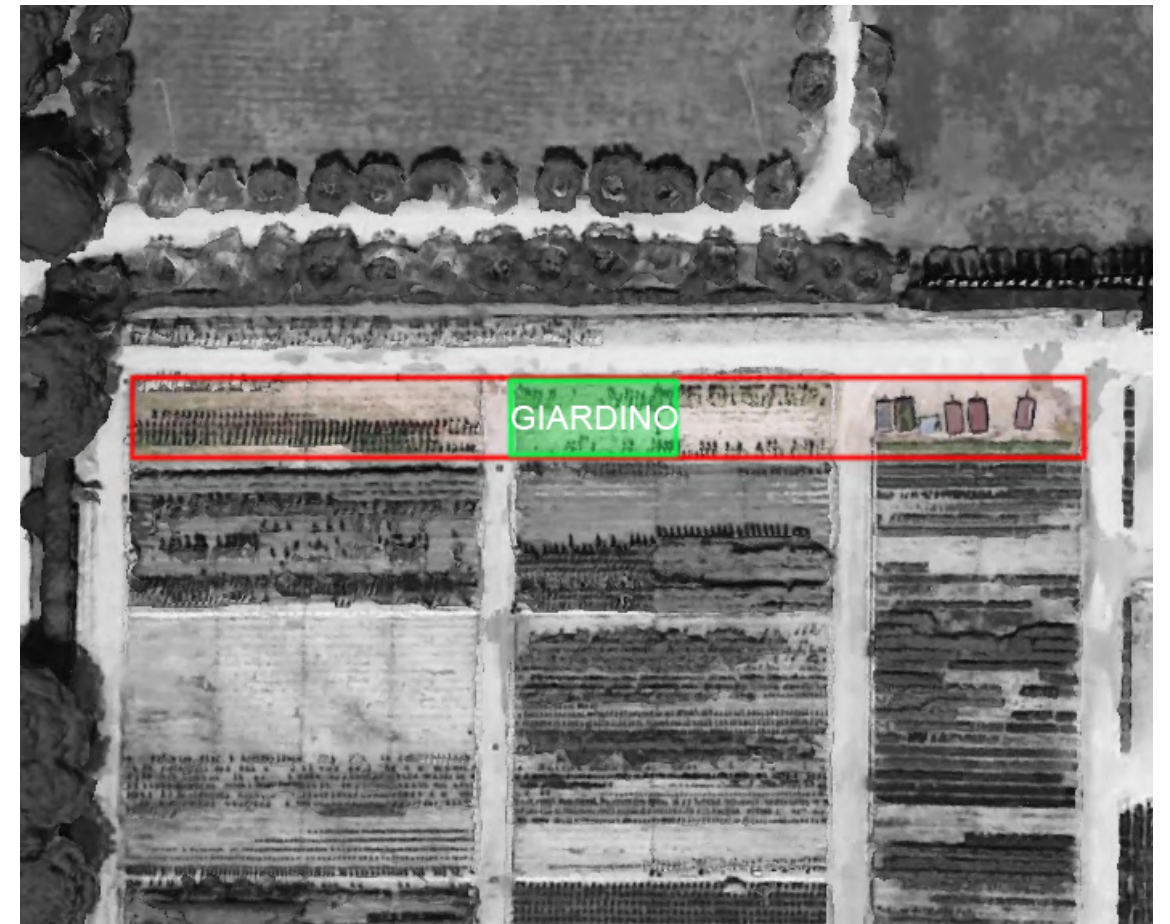




Giardini della Landriana

ORTOFOTO
(in rosso stralcio area di progetto, in verde l'area del nuovo giardino)

GIARDINO Area di progetto
200 mq = (10 x 20) m




In rosso l'area a disposizione per i futuri giardini permanenti, in verde l'area di progetto

PROSPETTIVA




Giardini della Landriana

 Area di progetto
200 mq = (10 x 20) m



FOTOGRAFIE DELL'AREA
DI PROGETTO

 Area di progetto
200 mq = (10 x 20) m



1



2



Giardini della Landriana

